Aldorasi: «La riforma della scuola? Lacunosa e farraginosa»

Scritto da Red.
Mercoledì 20 Maggio 2015 10:30



LAURO – “Se la scuola pubblica è ancora in piedi, la maggior parte del merito è dei docenti. I docenti operano in maniera silenziosa, ma sono i veri baluardi dell’istruzione e spesso pongono un argine concreto anche alle difficoltà che attraversano le famiglie ad interloquire con i giovani. Mi batterò, ci batteremo come Ncd, affinché si crei e si realizzi un piano regionale di alternanza scuola-lavoro, un piano serio, che coinvolga tutte gli istituti scolastici della Campania, non solo quelli professionali”.

È quanto ha affermato la preside Angelina Aldorasi, candidata al Consiglio regionale nelle file del Nuovo centrodestra, intervenendo nel tardo pomeriggio di ieri a Lauro ai lavori del convegno sul tema “La buona scuola… parte dal territorio”. Si è trattato di un confronto a più voci cui hanno dato il loro contributo il presidente del Consiglio regionale Pietro Foglia, il sindaco di Lauro Antonio Bossone, altri amministratori della zona e diversi dirigenti scolastici.

Parlando, poi, della riforma del governo Renzi, Aldorasi ha detto: “Tra le prime cose che occorre fare, c’è la sicurezza degli edifici scolastici. Ormai, anche in provincia di Avellino, le condizioni delle scuole non sono delle migliori. Credo bisognasse agire con maggiore cautela perché in parecchi punti lo trovo un decreto farraginoso. Ci vorrebbe maggiore calma, dovrebbe essere finalizzato maggiormente alle cose concrete. E poi, dove sono le coperture finanziarie? Insomma, lo trovo lacunoso in troppi punti. La scuola – ha detto ancora Aldorasi – è soprattutto formazione, dobbiamo insegnare ai ragazzi che la vita è impegno e rispetto delle regole. E dobbiamo metterli, per forza di cose, in relazione con il mondo esterno, in primis con il mondo del lavoro. Per questo motivo, m’impegnerò affinché si realizzi un piano regionale di alternanza scuola-lavoro, con il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici della Campania. Le scuole devono fornire a tutti le competenze necessarie e lo devono fare in modo concreto”.